



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E LA RICERCA

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

UFFICIO II

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca" e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto ministeriale n. 753 del 26 settembre 2014, pubblicato nel supplemento ordinario n. 19 alla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 20 aprile 2015, recante "*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*", in particolare l'Allegato 1 – punto 3 che stabilisce che è l'ufficio II della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca competente in materia di "*Incentivazione e sostegno alla competitività del sistema produttivo privato e del pubblico/privato in ambito nazionale e internazionale*";
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 88 del 1° febbraio 2019, registrato al n. 104 del 7 febbraio 2019, con il quale il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha assegnato al Capo Dipartimento, preposto al Centro di responsabilità amministrativa denominato "Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca", le risorse relative alla realizzazione dei programmi affidati al medesimo Centro di responsabilità amministrativa;
- VISTO il Decreto del Capo Dipartimento del 28 febbraio 2019, n. 350, registrato dal competente Ufficio Centrale di Bilancio con visto n. 394 del 6 marzo 2019, con il quale, tra l'altro, viene attribuita al Direttore preposto alla Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, la delega per l'esercizio dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa sui capitoli e piani gestionali ivi specificati;
- VISTO il Decreto n. 644 del 28 marzo 2019, registrato dal competente Ufficio Centrale di Bilancio con visto n. 835 del 2 aprile 2019, del Direttore Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, di attribuzione della delega ai dirigenti per l'esercizio dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa;
- VISTO il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, relativo a "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori" e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 297" e ss.mm.ii.;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E LA RICERCA

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

UFFICIO II

- VISTO il decreto ministeriale 10 ottobre 2003, n. 90402, del Ministro dell'Economia e Finanze d'intesa con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, recante "Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (FAR)" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", ed in particolare l'art. 1, commi 870-874, istituyente il Fondo Investimenti Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST) e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito dalla legge 29 novembre 2007 n. 222, recante "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale", ed in particolare l'art. 13 (Disposizioni concernenti il sostegno ai progetti di ricerca e l'Agenzia della formazione) e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto ministeriale 2 gennaio 2008, prot. Gab/4, recante: "Adeguamento delle disposizioni del decreto ministeriale 8 agosto 2000 n. 593 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01" e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2012, n. 35, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", ed in particolare l'art. 30 (Misure di semplificazione in materia di ricerca internazionale e di ricerca industriale) e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, "Misure urgenti per la crescita del Paese", ed in particolare gli artt. 60-64 del Capo IX (Misure per la ricerca scientifica e tecnologica) e ss.mm.ii.
- VISTO il decreto ministeriale 19 febbraio 2013, n. 115, "Modalità di utilizzo e gestione del FIRST – Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica. Disposizioni procedurali per la concessione delle agevolazioni a valere sulle relative risorse finanziarie, a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134", ed in particolare, l'art. 11 (Disposizioni transitorie e finali) e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98, "Misure in materia di istruzione, università e ricerca", ed in particolare, l'art. 57 (Interventi straordinari a favore della ricerca per lo sviluppo del Paese) e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto ministeriale 26 luglio 2016, n. 593, "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie, a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica" del decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196, del 23 agosto 2016;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E LA RICERCA

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

UFFICIO II

- VISTO la il DPCM n. 47 del 04/04/2019 (GU n. 133 del 08/06/2019) recante il nuovo Regolamento di Organizzazione del MIUR;
- VISTA la domanda di agevolazione con codice identificativo 8873, presentata in data 6 luglio 2001, dalla I.C.I. CALDAIE SpA, ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 593/2000;
- VISTA la nota ministeriale del 20 agosto 2002, prot. n. 8401, con la quale è stato incaricato l'esperto scientifico Prof. Domenico Laforgia;
- VISTA la nota ministeriale del 20 agosto 2002, prot. n. 8402, con la quale è stato incaricato l'istituto convenzionato BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA;
- VISTA l'istruttoria espletata dall'esperto scientifico del 20 novembre 2002, pervenuta in data 2 dicembre 2002, prot. n. 12330;
- VISTA l'istruttoria espletata dall'istituto convenzionato 5 febbraio 2003, pervenuta in data 10 febbraio 2003, prot. n. 1157;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 1866 del 12 dicembre 2002, pubblicato sulla G.U. n. 296 del 18 dicembre 2002, con il quale è stata disposta la sospensione della ricezione di nuove domande di finanziamento, da presentarsi al MIUR ai sensi degli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, ad esclusione delle domande comprendenti costi per attività da svolgersi, per almeno il 75% del totale, nelle aree dell'obiettivo 1 del territorio nazionale;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n.90402 del 10 ottobre 2003 d'intesa con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla Ricerca (F.A.R.), registrato alla Corte dei Conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato sulla G.U. del 25 novembre 2003, n.274;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2005 n. 120 pubblicato nella G.U. n. 45 del 24 febbraio 2005, con il quale sono state riaperte le attività istruttorie per i predetti progetti, prevedendosi una attività di preselezione a cura del Comitato, finalizzata ad individuare, tra tutti i progetti, quelli da avviare alle successive fasi istruttorie;
- VISTA la metodologia valutativa per i progetti con costi per attività in aree Non eleggibili approvata dal Comitato di cui all'art. 7 del D.L.gs 297/99, nella riunione del 23 marzo 2005;
- TENUTO CONTO delle valutazioni espresse dal Comitato di cui all'art. 7 del D.L.gs 297/99, nelle riunioni del 27 e 28 luglio 2005;
- ACQUISITO il parere del Comitato di cui all'art. 7 del D.L.gs 297/99, nella riunione del 5 ottobre 2005;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E LA RICERCA

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

UFFICIO II

- VISTO il decreto direttoriale del 30 novembre 2005, prot. 2985, con il quale la domanda di agevolazione con codice identificativo 8873, presentata in data 6 luglio 2001, dalla I.C.I. CALDAIE SpA, non è stata ammessa alle agevolazioni previste dal decreto ministeriale 593/2000;
- VISTA la nota del 9 dicembre 2014, pervenuta in data 16 gennaio 2015, prot. n. 945, con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha trasmesso copia della sentenza n. 11623/14 resa dal TAR LAZIO, a seguito di ricorso presentato dalla I.C.I. CALDAIE SpA;
- VISTA la nota pervenuta in data 14 maggio 2019, prot. n. 9513, con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha trasmesso il ricorso della I.C.I. CALDAIE SpA, al fine dell'esecuzione della sentenza n. 11623/14 resa dal TAR LAZIO, non impugnata dal MIUR;
- VISTA la nota ministeriale del 6 giugno 2019, prot. n. 11208, con la quale L'Ufficio ha informato l'Avvocatura Generale dello Stato in merito alle motivazioni del ritardo sull'adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento;
- VISTA la nota pervenuta in data 5 settembre 2019, prot. n. 16313, con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha trasmesso la sentenza n. 10224/2019 emessa dal TAR LAZIO;
- CONSIDERATA la necessità di procedere ad una verifica necessaria al fine del rispetto delle condizioni previste dal nuovo Regolamento generale di esenzione per categoria (UE) n. 651/2014 (GBER), adottato dalla Commissione europea il 21 maggio 2014, entrato in vigore a partire dal 1 luglio 2014;
- VISTA la nota ministeriale del 18 settembre 2019, prot. n. 17023, con la quale è stato incaricato l'istituto convenzionato BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA e l'esperto scientifico Prof. Domenico Laforgia di espletare un supplemento istruttorio al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste dal nuovo Regolamento generale di esenzione per categoria (UE) n. 651/2014 (GBER), adottato dalla Commissione europea il 21 maggio 2014, entrato in vigore a partire dal 1 luglio 2014;
- VISTA la nota in data 24 settembre 2019, prot. n. 17315, con la quale L'Ufficio II ha chiesto all'Ufficio I contabile di confermare la disponibilità del FAR delle risorse necessarie a coprire l'importo del presente decreto;
- ACQUISITO in data 28 ottobre 2019, prot. n. 19317, il predetto supplemento istruttorio espletato dall'esperto scientifico Prof. Domenico La Forgia, richiesto in data 18 settembre 2019, prot. n. 17023;
- VISTO le disponibilità del FAR confermata dal competente Ufficio I contabile con nota in data 14 ottobre 2019, prot. n. 18503;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E LA RICERCA

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

UFFICIO II

- ACQUISITO** in data 13 novembre 2019, prot. n. 20255, il predetto supplemento istruttorio espletato dall'istituto convenzionato BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA, richiesto in data 18 settembre 2019, prot. n. 17023;
- DATO ATTO** dell'adempimento agli obblighi di cui al citato D.M. 31 maggio 2017, n. 115, in esito al quale il Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) ha rilasciato il Codice Concessione RNA – COR ID 1447458 del 18/11/2019;
- VISTO** l'art. 15 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017, n. 115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" (G.U. Serie Generale n. 175 del 28/07/2017), è stata acquisita la visura Deggendorf n. 4030643, del 12 novembre 2019;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

Art. 1.

1. Il progetto di ricerca n. 8873, presentato in data 6 luglio 2001, dalla I.C.I. CALDAIE SpA, P.I. 00227490232, CUP B94E01000300001, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 8 agosto 2000 n. 593, è ammesso agli interventi previsti dalla citata normativa, nelle forme, misure, modalità e condizioni indicate nelle schede allegate, che formano parte integrante del presente decreto,

Art. 2.

1. Gli interventi, di cui al presente decreto, sono subordinati all'acquisizione della certificazione antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2014.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E LA RICERCA

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

UFFICIO II

2. La stipula del contratto, è subordinata alla verifica da parte dell'esperto scientifico e dell'istituto convenzionato dei seguenti elementi:
 - attualità dei requisiti e dei contenuti di innovazione e complessiva validità del progetto ovvero necessità di apportare modifiche o integrazioni a ciò funzionali;
 - persistenza dei requisiti soggettivi e di affidabilità economico-finanziaria dei proponenti;
3. Ove le attività progettuali risultino concluse, la stipula del contratto è subordinata alla verifica, da parte dell'esperto scientifico e dell'istituto convenzionato, della validità dei risultati conseguiti e della regolarità delle attività svolte nonché, per i progetti proposti da Grandi Imprese, del mantenimento dell'effetto di incentivazione dell'aiuto pubblico di cui alla vigente disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato alla Ricerca.
4. Ai sensi del comma 35 dell'art. 5 del D.M. 8 agosto 2000, n. 593 è data facoltà al soggetto proponente di richiedere una anticipazione per un importo massimo del 30% dell'intervento concesso. Ove detta anticipazione sia concessa a soggetti privati la stessa dovrà essere garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo.
5. Il tasso di interesse da applicare ai finanziamenti agevolati è fissato nella misura dello 0,5% fisso annuo.
6. La durata dei finanziamenti è stabilita in un periodo non superiore a dieci anni decorrente dalla data del presente decreto, comprensivo di un periodo di preammortamento e utilizzo fino ad massimo di cinque anni. Il periodo di preammortamento (suddiviso in rate semestrali con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno) non può superare la durata suddetta e si conclude alla prima scadenza semestrale solare successiva alla effettiva conclusione del progetto di ricerca e/o formazione.
7. Le rate dell'ammortamento sono semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno e la prima di esse coincide con la seconda scadenza semestrale solare successiva alla effettiva conclusione del progetto.
8. Ai fini di quanto sopra si considera quale primo semestre intero il semestre solare in cui cade la data del presente decreto.

Art. 3

Le risorse necessarie per gli interventi di cui all'art. 1 del presente decreto sono determinate complessivamente in euro 755.901,50 ripartita in euro 224.291,00 nella forma di contributo nella spesa ed euro 531.610,50 nella forma di credito agevolato e graveranno sulle disponibilità del Fondo Agevolazioni per la Ricerca.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E LA RICERCA

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

UFFICIO II

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo ed, all'esito positivo, pubblicato ai sensi di legge.

Dott. Vincenzo Di Felice

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.

Sezione A - Generalità del Progetto

• Protocollo N. 8873 del 06/07/2001

Comitato del 05/10/2005

• Progetto di Ricerca

Titolo: Gruppo termico a premiscelazione e condensazione dei fumi, di capacità medio/alta, caratterizzato da elevato risparmio energetico e ridotto impatto ambientale (settore "prodotti metallici")

Inizio: 01/10/2001

Durata Mesi: 22

• Ragione Sociale/Denominazione Ditta/e

I.C.I. CALDAIE S.P.A.

S. MARIA DI ZEVIO

(VR)

• Costo Totale ammesso	Euro	838.930,00
- di cui Attività di Ricerca Industriale	Euro	565.050,00
- di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo	Euro	273.880,00
al netto di recuperi pari a	Euro	75.560,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 565.050,00	€ 273.880,00	€ 838.930,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 565.050,00	€ 273.880,00	€ 838.930,00

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata * (oppure Contributo in Conto Interessi sul finanziamento, nella misura sotto indicata *)	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	40 %	30 %	55 %	50 %
Eleggibile lettera c)	35 %	25 %	60 %	55 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	30 %	20 %	65 %	60 %
Non Eleggibile	30 %	20 %	65 %	60 %
Extra UE	30 %	20 %	65 %	60 %

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%)
10 % Progetti presentati da PMI

• Agevolazioni totali deliberate

• Contributo nella Spesa	fino a Euro	224.291,00
• Credito Agevolato per Ricerca (o Contributo in Conto Interessi su finanziamenti)	fino a Euro	531.610,50

Sezione D - Condizioni Specifiche